



Croce Verde PORTE

REGOLAMENTO in vigore dal 17 MAGGIO 2019

Art.1 – Conoscenza dello statuto e del regolamento

Tutto il personale dell'Associazione (volontari, dipendenti, soci ed operatori del servizio civile) è tenuto al rispetto del presente regolamento.

E' preciso dovere di tutto il personale conoscere tutti gli articoli del presente regolamento e dello Statuto dell'Associazione ed attenersi scrupolosamente.

Art.2 – Protocolli e ordini di servizio

I protocolli e gli ordini di servizio sono parte integrante del presente regolamento.

I protocolli e gli ordini di servizio non possono essere in contrasto con il presente Regolamento e con lo Statuto.

I protocolli e gli ordini di servizio saranno affissi in una bacheca a loro dedicata, ed esposti per almeno tre mesi. Una raccolta degli ordini di servizio e dei protocolli sarà conservata in luogo accessibile a tutto il personale.

Art.3 – Volontari

Sono volontari della Pubblica Assistenza Croce Verde ODV tutte le persone che ne fanno domanda, secondo le norme previste dallo statuto. I volontari possono svolgere tutte le mansioni d'istituto della Croce Verde secondo le normative vigenti e in accordo allo Statuto ed al regolamento interno:

- Soccorso e trasporto infermi
- Servizi di carattere sociale
- Servizio d'ufficio e centralino
- Servizio di formazione
- Servizio tecnico di supporto

e quant'altro si renda necessario al buon andamento dell'Associazione.

Art. 3.1 – Doveri dei Volontari

- Fornire recapiti telefonici e indirizzo email (se presente)
- Rispondere alle chiamate e rendersi disponibili, nel limite dei propri impegni personali e lavorativi, durante

la settimana e nei turni di squadra

- Comunicare al Direttore dei Servizi la propria assenza, le proprie ferie e le proprie disponibilità (per la corretta organizzazione dei servizi)
- Comunicare al Direttore dell'autoparco eventuali danni o incidenti subiti dai mezzi in dotazione
- Comunicare comportamenti che possano ledere il buon nome dell'Associazione e di tutti gli organi che la compongono
- compilare tutti i documenti ufficiali e non, preoccupandosi di rendere comprensibile le informazioni quali: nome, cognome, indirizzo, codice fiscale, intervento, persone intervenute e tutti quei dati utili alla comprensione ed alla tracciabilità di esso secondo termini di legge

Art.4 – Norme d'ammissione del volontario

Possono far parte del corpo volontari della Croce Verde tutti i cittadini Italiani ed i cittadini stranieri, con una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta e in regola con le norme vigenti per l'ingresso e il soggiorno nel territorio italiano.

Norme d'ammissione al corpo volontari della Croce Verde:

1. Presentare su apposito modulo domanda al Consiglio Direttivo, con allegato certificato penale o dichiarazione sostitutiva (autocertificazione), certificato medico o dichiarazione sostitutiva con certificazione non limitante alle mansioni svolte in Associazione, fotocopia di un documento d'identità valido, fotocopia della patente (se presente), fotocopia del codice fiscale e numero 2 (due) foto.

I cittadini stranieri devono dimostrare di avere i documenti prescritti dalle vigenti norme per il soggiorno in Italia e produrne fotocopia. All'atto della presentazione della domanda il volontario s'impegna, senza pretesa di compenso alcuno, all'osservanza di tutte le norme del presente Regolamento e di quelle emanate per il buon andamento del servizio e per il decoro dell'Associazione. S'impegna, altresì, ad eseguire i servizi con disciplina e correttezza, a frequentare il corso di formazione richiesto, il tirocinio ed i corsi d'aggiornamento.

2. I candidati che abbiano prestato attività di volontariato e/o di servizio civile volontario presso altre Pubbliche Assistenze, Misericordie o Croce Rossa potranno documentare tale appartenenza e le esperienze maturate, al fine di ottenere lo snellimento del proprio iter formativo.

Art.5 – Modalità di accesso alla Croce Verde Porte ai minori di anni 18.

1. Avere compiuto il quattordicesimo anno d'età. Per i giovani dai quattordici ai diciotto anni occorre l'autorizzazione firmata dei genitori o di chi esercita la potestà parentale.

2. Per i minorenni sono vietati tutti i servizi di ambulanza e di trasporto in generale, pertanto, pur potendo frequentare i corsi formativi, sono abilitati esclusivamente ai servizi di centralino, di supporto e/o attività associative di promozione e/o sponsorizzazione o che abbiano riscontro positivo sull'Associazione.

3. Verranno iscritti al "Gruppo Giovani - Croce Verde Porte" la cui funzione è la promozione socio-culturale del Volontariato. La composizione e regolamentazione dello stesso, dovrà seguire lo Statuto Vigente, il regolamento, le norme vigenti ed eventuali disposizioni del Consiglio Direttivo.

Art.6 – Corsi di formazione

La formazione degli aspiranti volontari è effettuata attraverso corsi teorico-pratici, dal personale autorizzato dal Consiglio Direttivo (o suo delegato) e/o da Enti Formatori autorizzati secondo le normative vigenti.

I calendari dei corsi, le modalità e gli argomenti degli stessi saranno stabiliti dal Consiglio Direttivo (o suo

delegato), in accordo col Direttore Sanitario, tenuto conto degli accordi convenzionali stipulati e della normativa di riferimento vigente.

L'iter formativo che dovrà essere seguito dai candidati di cui al punt.2 dell'art.4 del presente regolamento, così come quello relativo ai volontari che presentino domanda di reintegro a norma dell'art. 17 del presente regolamento, sarà stabilito, caso per caso, congiuntamente ad Direttore della Formazione ed addestramento, dal Direttore Sanitario e/o dal gruppo formazione.

Il volontario potrà svolgere soltanto i servizi per i quali è espressamente autorizzato.

Tutto il personale è tenuto a frequentare i corsi d'aggiornamento obbligatori, che sono organizzati secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo e dal Direttore Sanitario, per quanto di sua competenza.

Art.7 – Regolamento dei servizi

Al volontario attivo in emergenza è richiesto il seguente numero di turni minimi mensili:

n° 2(due) in caso di turno notturno (23÷07) c.d. "turno notturno"

oppure

n° 2(due) in caso di turni diurni (mattino – pomeriggio) c.d. "turno completo"

oppure

n° 3(tre) in caso di turno 19 ÷ 23, c.d. "mezzo turno"

oppure

n° 1(uno) in caso di turno di squadra

oppure

una combinazione degli stessi al fine di garantire, nel corso dell'anno solare, il raggiungimento di almeno 24 turni completi ¹

Il volontario (in regola con i retraining previsti – vedasi iter formativo) che, entro il 31 Dicembre di ogni anno, avrà effettuato meno di 20 turni completi perderà temporaneamente la qualifica di "volontario attivo"; per riconsegnarla, dovrà completare l'iter di seguito riportato.

Per i soli servizi sociali, il volontario, potrà, in alternativa, garantire non meno di 4 presenze mensili.

E' vietato modificare gli orari del turno: in caso di impossibilità al rispetto degli orari previsti, per le eventuali variazioni di orario (ancorché validamente motivate) è obbligatorio informare il Direttore dei Servizi con almeno 48 ore di anticipo.

E' vietato assentarsi dal servizio fino all'arrivo della sostituzione e/o del cambio (*violazione art.340 del Codice Penale*). Il volontario in turno non può allontanarsi per nessun motivo dalla sede, salvo decisione della squadra in turno che deve però garantire il pieno svolgimento dello stesso.

E' altresì fatto obbligo all'equipaggio montante di presentarsi al cambio turno con almeno 5 (cinque) minuti di anticipo rispetto all'orario di inizio turno. È stabilito l'inizio turno nei seguenti orari:

- Turno del mattino: 07÷13,30 (inizio 06,55 , termine 13,25)
- Turno del pomeriggio: 13,30÷19 (inizio 13,25 , termine 18,55)
- Turno serale: 19÷23 (inizio 18,55 , termine 22,55)

- Turno notturno: 23÷07 (inizio 22,55 , termine 06,55)
- Turno di squadra : 8÷23 (inizio 07,55, termine 22,55)

L'orario di inizio e fine turno devono essere rispettati attentamente ed i ritardi devono essere comunicati entro e non oltre 25 (venticinque) minuti prima dell'inizio del turno alla squadra operante (telefonare in Sede) ed in seguito al Direttore dei Servizi. Il non rispetto dei seguenti orari espone il Volontario agli interventi disciplinari sanciti dal regolamento interno e/o dello Statuto.

Radio, telefoni e/o mezzi di comunicazione ed elettronici di proprietà della Croce Verde possono essere utilizzati solo per motivi di servizio.

¹Con un minimo garantito di 15 ore mensili.

²E' vietato cancellarsi senza preavviso dal turno, o comunicare la cancellazione a persona diversa dal Direttore dei servizi.

Art.8 – Mansionari soccorritore e/o autista-soccorritore.

Soccorritore Servizi Ordinari

Il volontario abilitato può svolgere esclusivamente i servizi di trasporto sanitario ordinario (servizi programmati, servizi sociali e/o dimissioni). È abilitato alla guida degli automezzi secondo la normativa vigente.

Soccorritore Servizi Emergenza

Il volontario abilitato può svolgere, oltre ai servizi ordinari, anche il servizio di trasporto sanitario in emergenza-urgenza e/o i Servizi Sportivi . È abilitato alla guida degli automezzi secondo la normativa vigente e secondo lo Statuto e/o Regolamento Interno.

Art.9 – Mansionario equipaggio.

Nei servizi d'ambulanza d'emergenza vengono stabiliti i seguenti incarichi:

- Autista soccorritore: necessita dell'allegato A e dell'abilitazione interna alla guida dei mezzi di Emergenza .
La funzione di autista-soccorritore è quella di condurre l'ambulanza rispettando le normative del codice della strada, del Regolamento Interno e del buonsenso civico per tutelare in primo luogo la Salute dei colleghi in turno, del paziente (ed eventuali persone ad esso collegate) e della popolazione tutta. Ogni comportamento in contrasto con il codice penale, il Regolamento Interno ed il buonsenso civico e morale, sarà passibile di intervento disciplinare secondo normative e Regolamento interno. Nessun autista può stabilire protocolli d'intervento propri, diversi da quelli stabiliti.
In caso d'incidenti dei mezzi aziendali, anche di lieve entità, deve raccogliere sempre le generalità (autista – targa automezzo – assicurazione) degli altri mezzi coinvolti e comunicare con sollecitudine al Direttore dell'Autoparco quanto accaduto e gli eventuali danni al mezzo.
Ha l'obbligo, quando dovuto, di affiancare gli autisti in formazione.
Al termine del servizio l'autista deve ritornare in sede senza sostare in altri luoghi.
E' vietato il trasporto in ambulanza d'oggetti personali e di prodotti alimentari.
- Soccorritore: necessita dell'allegato A.
Deve applicare i protocolli d'interventi e deve svolgere la sua mansione insieme all'autista soccorritore.

Nei servizi d'ambulanza ordinari vengono stabiliti i seguenti incarichi:

- Autista servizio ordinario: necessita dell'allegato SARA. Questa qualifica abilita il personale alla guida del mezzo adibito al servizio in questione secondo normative e regolamento vigenti.
- Barelliere servizio ordinario: necessita dell'allegato SARA. Questa qualifica abilita il personale all'accompagnamento del paziente secondo le normative vigenti e secondo i protocolli interni e di legge.

Accertamenti periodici

Gli autisti, su disposizione del Consiglio Direttivo, potranno essere sottoposti agli accertamenti sanitari ritenuti più opportuni e previsti dalla legislazione vigente.

Comportamento in servizio ed a fine turno

Indipendentemente dalla tipologia del servizio, è fatto obbligo a tutti i membri dell'equipaggio e dei trasportati a diverso titolo di indossare le cinture di sicurezza. E' obbligo di tutti i volontari rispettare il codice della strada in ogni sua parte e secondo disposizioni di legge.

E' fatto obbligo all'autista di far rispettare il divieto assoluto di fumare (con sistema tradizionale o elettronico) all'interno dei mezzi dell'associazione, sia a vuoto sia con pazienti a bordo.

E' fatto obbligo all'autista di verificare a fine turno che il mezzo assegnato sia in ordine e con il livello di carburante almeno oltre i tre quarti del serbatoio. Quando, per giustificati motivi, non fosse possibile, è compito dell'autista comunicarlo al cambio turno o al Direttore dei Servizi. In caso di avaria del mezzo occorre segnalarlo al Direttore dell'Autoparco in modo tempestivo.

Art.10 – Controllo, verifica e pulizia mezzi

Ogni equipaggio, all'inizio del turno, ha l'obbligo di controllare scrupolosamente (utilizzando il modulo di controllo, quando previsto) ogni ambulanza o automezzo utilizzato.

Per le ambulanze l'intero equipaggio controlla sia la parte meccanica sia quella sanitaria, verificando la presenza del previsto materiale e il funzionamento delle attrezzature.

I materiali di consumo mancanti devono essere reintegrati.

Ogni equipaggio è tenuto alla pulizia del mezzo assegnato ed alla sua annotazione degli appositi registri.

Art.11 – Utilizzo dei locali e delle attrezzature della Sede

La sede e le sue attrezzature devono essere tenute da tutto il personale con estrema cura e pulizia. Il personale in turno notturno dovrà, prima di lasciare la sede, riporre le lenzuola eventualmente utilizzate nel locale adibito alla biancheria sporca, all'interno degli appositi contenitori. E' fatto, inoltre, preciso divieto dell'utilizzo di materiali e attrezzature della Croce Verde per uso privato (salvo quando espressamente autorizzato).

In caso di utilizzo della cucina, il materiale usato deve essere pulito e riposto con estrema cura.

E' vietato utilizzare le prese di corrente della sede per apparecchiature private che non dispongono dei marchi di omologazione.

E' vietato imbrattare muri, cartelli, comunicazioni esposte nelle bacheche con scritte o altro.

E' vietato asportare qualunque oggetto di proprietà della Croce Verde.

Il materiale e le attrezzature utilizzate per la manutenzione e la pulizia dei mezzi devono essere riposti con estrema cura.

I rifiuti soggetti a raccolta differenziata e/o a rischio biologico devono essere riposti negli appositi contenitori

presso la sede, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.

E' vietato introdurre, all'interno della sede, animali di qualunque tipo se privi di dispositivi di protezione e contatto.

Art.12 – Divisa

Il personale, nello svolgimento del servizio è obbligato a indossare la prescritta divisa, che è considerata D.P.I., fornita dalla Croce Verde Porte.

Non è ammesso l'utilizzo di materiale che non sia della divisa regolare prescritta dall'apposito protocollo interno.

Per ogni altro aspetto inerente la divisa (composizione, utilizzo, ecc.), si faccia riferimento al protocollo appositamente redatto.

Art.13 – Partecipazione a manifestazioni e invio volontari in altre Sedi

I volontari della Croce Verde Porte possono partecipare a manifestazioni su invito di altre organizzazioni secondo le seguenti indicazioni:

In tutte le manifestazioni su indicazione del Consiglio Direttivo . I volontari possono prestare servizio saltuario presso associazioni di volontariato aderenti all'Anpas. Tale partecipazione deve essere autorizzata dal Consiglio Direttivo. Le spese inerenti il viaggio e l'alloggio non devono essere a carico della Croce Verde Porte.

Art.14 – Comportamento ed etica, segretezza del servizio

Il personale è tenuto al massimo rispetto degli altri volontari e dipendenti.

Il personale deve:

- rivolgersi agli utenti e famigliari con delicatezza, rispetto e pazienza, utilizzando sempre un linguaggio moderato, anche nella richiesta di collaborazione.
- dare sempre del "lei" agli utenti trasportati e ai loro familiari se non presente un rapporto di fiducia e di conoscenza profonda
- astenersi dal comunicare qualsiasi diagnosi medica, non di nostra competenza.
- utilizzare sempre un linguaggio corretto e conforme alle normative, per quanto concerne le comunicazioni telefoniche e radio.

Nella permanenza in sede utilizzare anche tra volontari e dipendenti un linguaggio corretto, conforme al luogo pubblico in cui ci troviamo.

Si rammenta, infine, l'obbligo della segretezza (ad eccezione per quanto previsto d'ufficio) per quanto concerne i servizi svolti (GDPR in UE 2016/679)

Al fine si raccomanda a tutto il personale di non utilizzare le parole per innescare polemiche o per calunniare altre persone. Ogni violazione al suddetto Regolamento sarà passibile di Intervento Disciplinare da parte del Collegio dei Probiviri.

Art.15 – Normative di sicurezza

Tutto il personale è tenuto a osservare tutte le norme di sicurezza impartite dagli ordini di servizio e dai protocolli, in particolare si stabilisce:

- Divieto di fumare (con mezzi tradizionali o elettronici) sia sui mezzi sia nei locali della sede.
- Utilizzare sempre sui mezzi le cinture di sicurezza.
- Utilizzare i sistemi di protezione dai rischi biologici.
- Rispettare le procedure stabilite dai protocolli di sicurezza.

Art.16 – Dimissioni, aspettativa e sospensione dall'attività operativa

Le dimissioni dal Corpo Volontari della Croce Verde Porte devono essere date con comunicazione scritta (anche per i volontari nel periodo di formazione) alla Segreteria o ad un membro del Consiglio Direttivo.

I volontari possono richiedere, con comunicazione scritta, un periodo di aspettativa per un periodo massimo di anni uno.

Per particolari motivi documentati (motivi di Salute o di impossibilità al Servizio) , tale periodo di aspettativa può essere prolungato ad anni due.

Per il reintegro in servizio al termine di aspettativa, sospensione o interruzione a qualsiasi titolo dall'attività operativa superiore a 4 mesi, l'iter formativo sarà stabilito a norma dell'art. 6 del presente regolamento.

Nel momento in cui un volontario rientra prima della scadenza dell'aspettativa, questa decade automaticamente.

Art.17 – Provvedimenti disciplinari

Coloro che con il loro comportamento creano danno e pregiudizio, in qualsiasi modo e maniera, all'Associazione sono sottoposti al giudizio del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Probiviri.

In caso d'inosservanza alle norme presenti nello Statuto, nel regolamento, nei protocolli e negli ordini di servizio e usi e consuetudini dell'Associazione, in relazione alla gravità delle stesse, potrà essere applicato uno dei seguenti provvedimenti:

1. Richiamo verbale
2. Richiamo scritto
3. Sospensione
4. Allontanamento

Art.18 – Albo dei Volontari Benemeriti

E' istituito l'Albo dei Volontari Benemeriti della Pubblica Assistenza Croce Verde di Porte ODV (successivamente, per brevità, Albo).

L'iscrizione all'Albo rappresenta unicamente una forma di riconoscimento onorifico nei confronti dei volontari che siano in possesso dei requisiti di seguito indicati e, di conseguenza, non può in alcun caso rappresentare deroga alle disposizioni dello Statuto sociale.

L'iscrizione all'Albo non attribuisce diritti di elettorato attivo e/o passivo. I diritti di elettorato attivo e/o passivo sono, infatti, riservati ai soli associati ordinari a norma di legge e dell'art. 10 dello Statuto sociale.

Possono essere iscritti all'Albo i volontari che, alla data della presentazione di riconoscimento, risultino iscritti al Libro Soci da almeno 10 anni consecutivi e ai quali non sia stato applicato, nel corso dei precedenti tre anni dalla predetta data, alcun provvedimento disciplinare superiore al richiamo scritto di cui all'art. 18 del presente regolamento.

L'iscrizione all'albo avviene attraverso delibera del Consiglio Direttivo, su proposta dello stesso.

Sono iscritti d'ufficio all'Albo tutti i volontari che, fino alla data di entrata in vigore del presente articolo, sono stati attribuiti alla categoria "associati onorari" in base a precedenti interpretazioni.

La cessazione di fatto dall'attività di volontario (art. 10 dello Statuto sociale) non implica la cancellazione dall'Albo.

Art. 19 – Squadre festivi

Vengono stabilite le squadre operanti nei giorni festivi (sabato, domenica e festività nazionali riconosciute) che hanno il dovere di coprire il turno assegnatoli organizzandosi internamente per garantire i servizi di

emergenza, ordinari e sportivi.

Ogni squadra risulta composta da:

- Un caposquadra: ha il compito di gestire tecnicamente e logisticamente la squadra di riferimento. Deve occuparsi della copertura, nel limite del possibile e del personale Volontario a Sua disposizione, dei Servizi di Emergenza (prioritari e non derogabili), ordinari e Sportivi. Fa parte della sua gestione :
 1. il coordinamento dei membri della squadra e la loro gestione in termini di regolamento interno e rispetto dello Statuto e delle Normative Vigenti.
 2. La segnalazione di comportamenti non conformi al Regolamento, allo Statuto o alle Norme Vigenti al Responsabile delle squadre.
- Autisti Soccorritori: non devono essere meno di due per squadra.
- Soccorritori: devono interfacciarsi con il proprio referente e comunicare con almeno 5(cinque) giorni di preavviso, la propria disponibilità oraria e di servizio. L'impossibilità a partecipare al turno di squadra deve essere comunicata almeno 5(cinque) giorni prima. Ad ogni membro della squadra è richiesto di effettuare almeno 9(nove) turni di squadra all'anno e/o un minimo di 72(settantadue) ore di servizio.

La squadra non può effettuare la stessa festività nazionale (es. Natale, Epifania, Pasqua) per almeno 2(due anni) dopo averla svolta. La rotazione delle festività Nazionali devono essere quindi distribuite equamente previa riunione delle squadre che deve avvenire entro e non oltre il 30 novembre. Il calendario delle squadre deve essere redatto ed approvato, dal Consiglio Direttivo, per questa stessa data senza eccezione alcuna.

La variazione di squadra da parte di un Volontario non comporta la sua esclusione dalle festività Nazionale in quanto il riferimento risulta essere la "SQUADRA" e non il "singolo volontario".

Art. 20 – Consiglio Direttivo

I membri del Consiglio Direttivo sono tenuti a presenziare, secondo norme statutarie, ai Consigli Direttivi convocati; il membro che risulterà avere all'attivo 3 assenze nell'arco dell'anno solare (non giustificate e non dimostrabili) , decadrà dalla carica di consigliere. Il consiglio direttivo può nominare le figure di Vice elencandone le funzioni ed i doveri, al primo consiglio utile.

Art. 21 – il Segretario

Il segretario redige un verbale ad ogni Consiglio Direttivo; ha la funzione di controllo nella redazione di protocolli, inviti, comunicazioni, ecc. secondo le normative vigenti. Riunisce, a successiva convocazione del Presidente, il consiglio Direttivo secondo le norme Statutarie e del regolamento. Redige unitamente al Presidente, le convocazioni dei soci e le comunicazioni agli stessi per il regolare funzionamento dell'associazione.

Art. 22 – Direttore Sanitario

L'associazione chiama un medico a coprire la carica di Direttore Sanitario il quale può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo ed alle Assemblee Ordinarie e Straordinarie con solo voto consultivo. Il direttore sanitario assolverà il suo ruolo secondo le normative vigenti (regionali e nazionali) ed in ogni caso

vigilerà su tutti gli aspetti igienico-sanitari inerenti le attività dell'Associazione ed in piena collaborazione con gli enti preposti al controllo. Esso collabora con il Direttore della Formazione per la gestione dei corsi interni e per la promulgazione e il corretto svolgimento dei refresh e delle attività formative.

Art.23 – Varie

Corsi esterni ad aziende, scuole, enti e associazioni

Tutti gli istruttori, oltre a quelli abilitati dal Direttore sanitario e dal Consiglio Direttivo, sentito il parere del Direttore della formazione, possono svolgere i suddetti corsi esterni.

Gli istruttori devono attenersi a quanto regolamentato e ai temi da trattare nella lezione.

Art. 24 – Gratuità

Il volontario iscritto all'associazione, presta la propria opera a titolo gratuito; pertanto tutte le offerte di denaro provenienti da privati, associazioni e qualsivoglia organizzazione sono da intendersi da donare alla Croce Verde di Porte salvo diversa dichiarazione dell'offerente.

Il volontario è tenuto a comunicare al sostenitore, paziente o utente finale le finalità del servizio ed i termini e la destinazione di eventuali donazioni.

Il consiglio Direttivo decide le diverse modalità di raccolta fondi e deve garantire la tracciabilità dei fondi raccolti e la destinazione d'uso.

Art. 25 – Elezioni

Le elezioni dovranno svolgersi secondo lo Statuto vigente.

In prospettiva dell'elezioni, il Consiglio Direttivo è tenuto a nominare il comitato elettorale formato da:

- Il presidente del Comitato elettorale
- Il Segretario del Comitato elettorale
- Numero 3 (tre) scrutatori

Il comitato elettorale non può in alcun modo essere composto da membri del Consiglio Direttivo.

Le elezioni hanno inizio con l'apertura dei Seggi da parte del Segretario e del Presidente che ne certificano la validità e devono avere inizio lo stesso giorno dell'Assemblea Sociale e non possono iniziare dopo le ore 12.00 e terminare entro le ore 22.00 dello stesso giorno.

Ogni Socio Volontario deve ricevere tre schede elettorali con l'elenco completo dei Volontari aventi diritto di eleggibilità . La prima scheda deve :

- riportare la dicitura: "Elezione del Consiglio Direttivo; il volontario può segnare con una x un massimo di 7(sette) preferenze"
- essere di colore giallo

La seconda scheda deve:

- riportare la dicitura: "Elezione del Collegio Revisori dei Conti: il volontario può segnare con una x un massimo di 5(cinque) preferenze"
- essere di colore verde

La terza scheda deve:

- riportare la dicitura: "Elezione del Collegio dei Probiviri: il volontario può segnare con una x un massimo di 5 (cinque) preferenze"
- essere di colore bianco

Prima dell'apertura dei seggi, il Segretario, il Presidente, il Presidente del Comitato elettorale, il Segretario elettorale ed tre scrutatori , devono provvedere alla conta delle schede (che devono essere in numero uguale ai Soci Volontari iscritti ed aventi diritto al Voto) ed il Presidente ed il Segretario del Comitato elettorale devono siglare congiuntamente ogni singola scheda.

Durante la votazione, che avverrà in una stanza in cui sia garantita la privacy e il diritto alla segretezza, il comitato elettorale potrà lasciare la stanza se e solo se all'interno della stanza elettorale risulti sempre presente almeno uno degli scrutatori e uno tra il Segretario del comitato ed il Presidente del comitato elettorale. Alle ore 22, terminata la sessione di voto, il comitato elettorale deve riunirsi in segreteria ed iniziare lo spoglio.

Gli scrutatori hanno il compito di:

- fornire ai volontari le schede elettorali e ritirarle dopo l'avvenuto voto
- estrarre le schede dall'urna elettorale e passarle al Presidente elettorale
- coadiuvare il segretario ed il Presidente nelle attività legate all'elezione

Il segretario Elettorale ha il compito di:

- verificare il corretto svolgimento delle votazioni
- verificare la validità del voto: preferenze massime, voto identificabile e non interpretabile
- comunicare al Presidente elettorale eventuali interferenze e/o infrazioni
- redigere un verbale delle elezioni con indicato il conteggio dei voti per volontario

Il Presidente Elettorale ha il compito di:

- verificare il corretto svolgimento delle votazioni
- sospendere, interrompere e/o annullare le votazioni in caso di gravi violazioni del regolamento interno
- scrutinare le schede
- firmare e validare il verbale delle votazioni

Art.25 – Approvazione e modifica del presente regolamento

Il presente regolamento, che annulla e sostituisce tutti quelli precedenti, è stato emanato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 4 aprile 2019. Le norme in esso contenute hanno applicazione immediata. Tutto ciò che non è regolamentato dallo Statuto o dal Regolamento stesso, va regolato, giudicato e rispettato secondo le Normali Norme di Buon senso e la normativa giuridica vigente.

Il Presidente

Scoditti Massimo Giordano

